

Segretarie e commesse: scarse le proposte di lavoro per i giovani

Pubblicato: Mercoledì 3 Aprile 2013

 L'Italia non è un paese per giovani. Una frase che, nel varesotto, è sembrata ancora più vera agli **studenti della 4F dell'istituto tecnico Montale di Tradate** che, coordinati dal **dott. Angelo Maraschiello** dell'UST di Varese, hanno condotto una **ricerca sui bisogni delle imprese nel territorio di riferimento**.

Gli studenti hanno sottoposto questionari a **91 aziende**, distribuite tra varesotto, comasco e milanese, che collaborano con la scuola, cercando di **delineare il mercato del lavoro** che si prospetta ai giovani diplomati. L'obiettivo era quello di individuare i bisogni per rimodellare, eventualmente, i profili educativi dei diplomati.

Il questionario ha indagato sulle motivazioni che stanno alla base delle assunzioni dei diplomati, l'area aziendale di inserimento, la preferenza di genere e l'eventuale svolgimento di attività di formazione per il personale neoassunto.

Lo scenario che ne è uscito è poco confortante:

- **circa un terzo delle aziende non intende assumere personale**, oltre il 34% assume per sostituzione del personale in uscita, meno del 20% assume in previsione di un aumento della domanda, infine solo il 2% delle aziende intende assumere per l'apertura di nuove sedi;
- **le aree di inserimento più frequenti** risultano essere quelle di **segreteria e servizi generali**, marketing commerciale, vendita e assistenza clienti in Italia e all'estero indifferentemente dal genere (maschio/femmina);
- la maggior parte delle imprese considera **indispensabile la formazione del personale** per completarne la preparazione, infatti molte dichiarano di svolgere corsi di formazione interna od esterna;
- **le competenze più richieste sono:** lavorare in team, risolvere problemi e comunicare in lingua straniera, utilizzare software di base e specialistico.

In particolare, le **aree di inserimento molto frequente sono:** Segreteria, staff, servizi generali, Marketing, commerciale.

Le aree di inserimento frequente sono: Assistenza clienti, Vendita, Progettazione ricerca e sviluppo area tecnica, Contabilità, controllo di gestione e finanza, Produzione o fornitura di beni e servizi

Le aree di inserimento abbastanza frequente sono: Acquisti, magazzino, Controllo qualità, Amministrazione, legale, Logistica, distribuzione, trasporti, Comunicazione, pubbliche relazioni

Le aree di inserimento poco frequente sono: Installazione, manutenzione, ITC, sistemi informativi, Certificazione di qualità, sicurezza e ambiente, Personale, organizzazione risorse umane, Estero, Direzione generale

Si è chiesto agli intervistati di indicare se il genere della persona è un elemento che viene preso in considerazione nel caso di assunzioni. La tabella seguente evidenzia che **nella stragrande maggioranza dei casi il genere non influisce nella scelta della persona da assumere**. Solo nel caso dell'area "Produzione o fornitura di beni e servizi" si registra una maggior propensione a scegliere persone di genere maschile. Si è concentrato l'attenzione anche sulla formazione sul lavoro, elemento che può essere assunto come indicatore del bisogno di formazione delle imprese. La tabella seguente è molto significativa. Poco più di un'impresa su quattro non svolge attività formativa, mentre le altre

attivano vari forme (anche più di una). Prevale la formazione on the job per circa la metà delle imprese (45%), ma una buona parte svolge corsi di formazione in azienda (36,3%). Va segnalato che circa un'impresa su tre utilizza la formazione esterna per soddisfare le esigenze di preparazione del proprio personale.

Tra le competenze digitali risulta più apprezzata la competenza “Software di base” segnalata dall'89% degli intervistati. La competenza “Software specialistico” viene segnalata come molto significativa dal 70% delle imprese intervistate, mentre per “Strumenti ICT” per comunicare in azienda e con i clienti l'indicatore raggiunge il livello di 68%.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it